



Progetto co-finanziato dall'Autorità Regionale per la partecipazione Toscana ai sensi della LR 46/2013



la comunità che cura  
CURARE LA COMUNITÀ

# I risultati del questionario on line

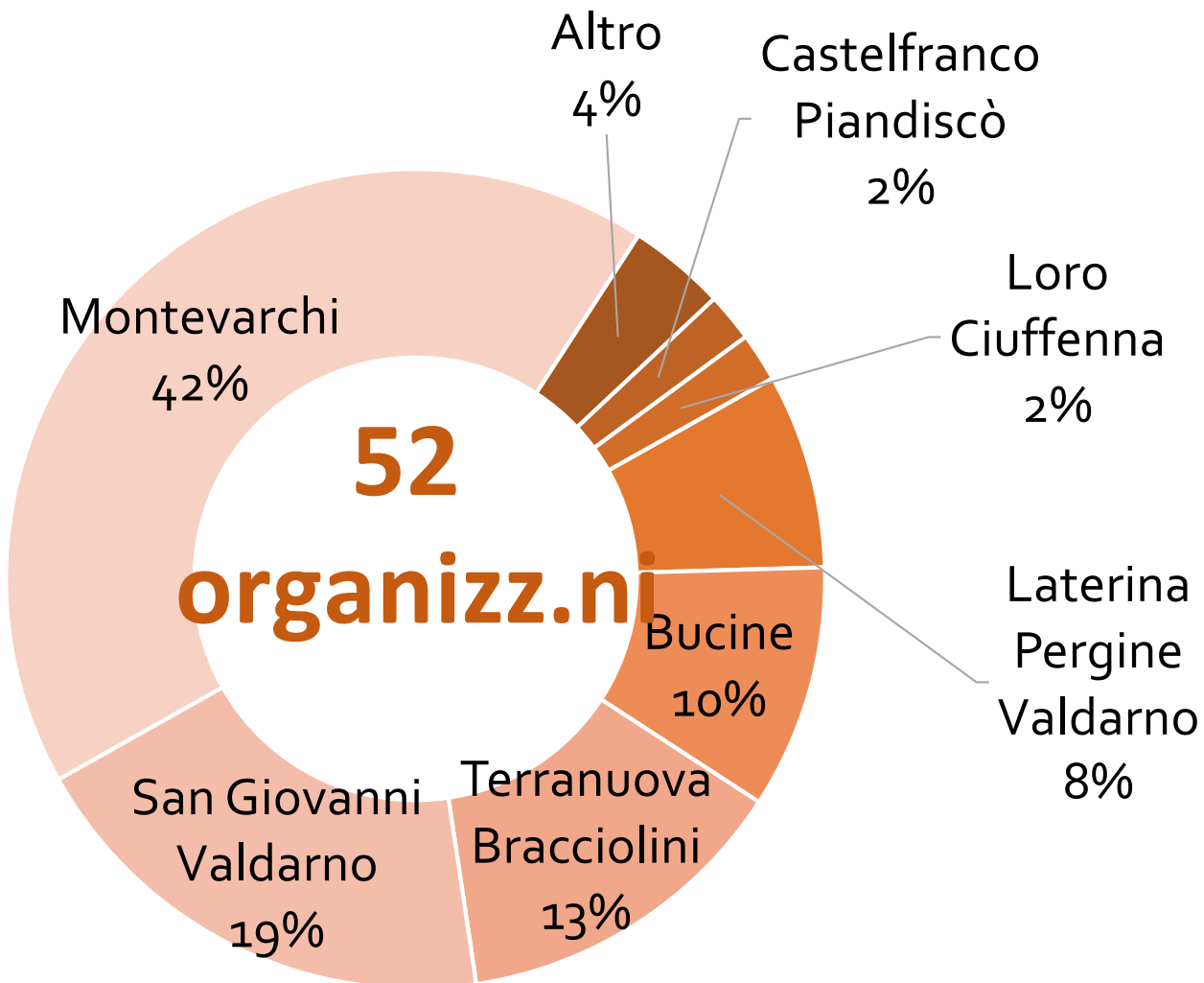
23 Gennaio 2024



# Chi ha risposto

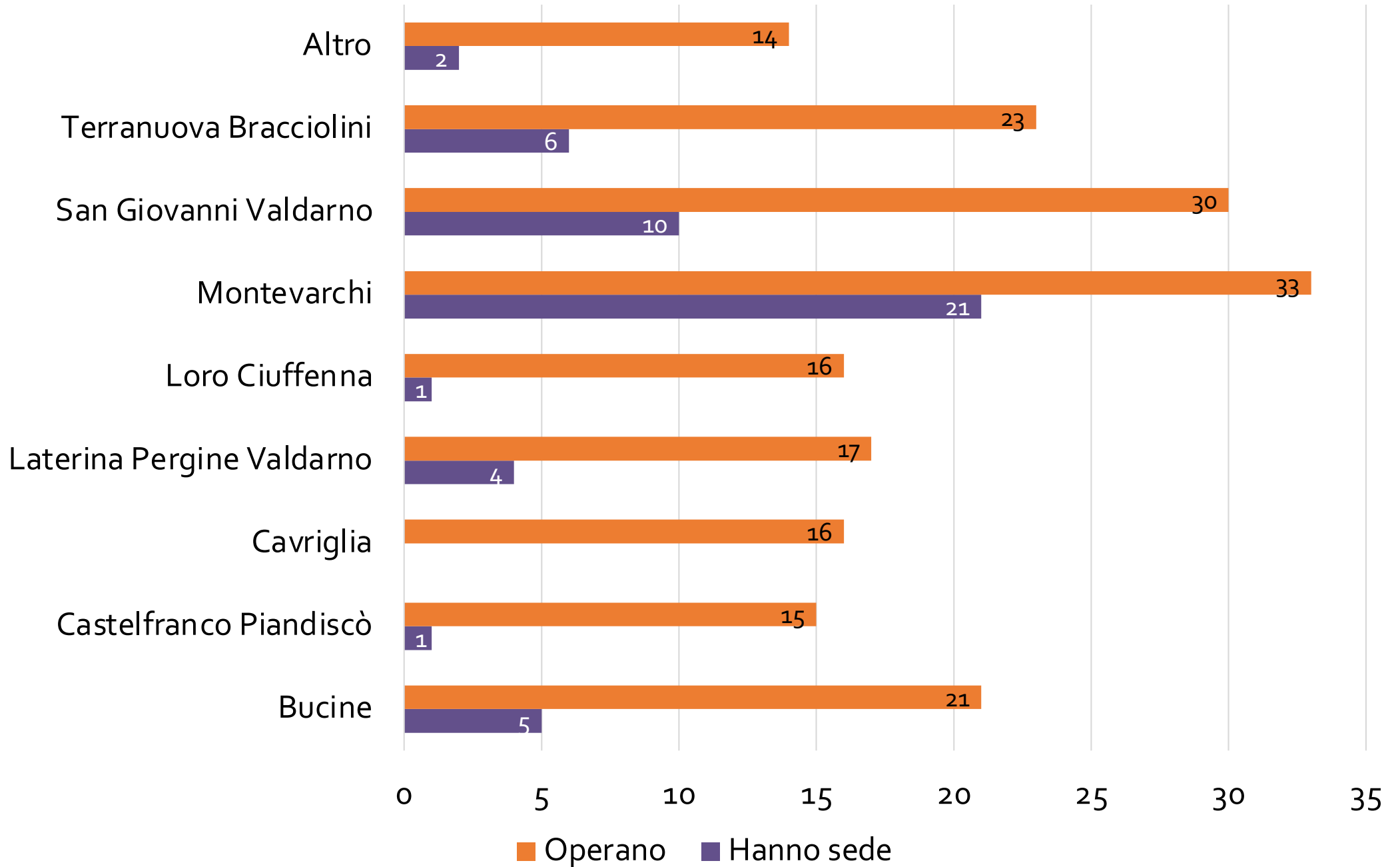
E' disponibile on line da novembre 2023.

Hanno risposto 52 organizzazioni su tutto il territorio del Valdarno: 50 associazioni e 2 gruppi di cittadini.



**Organizzazioni per comune in cui hanno sede**

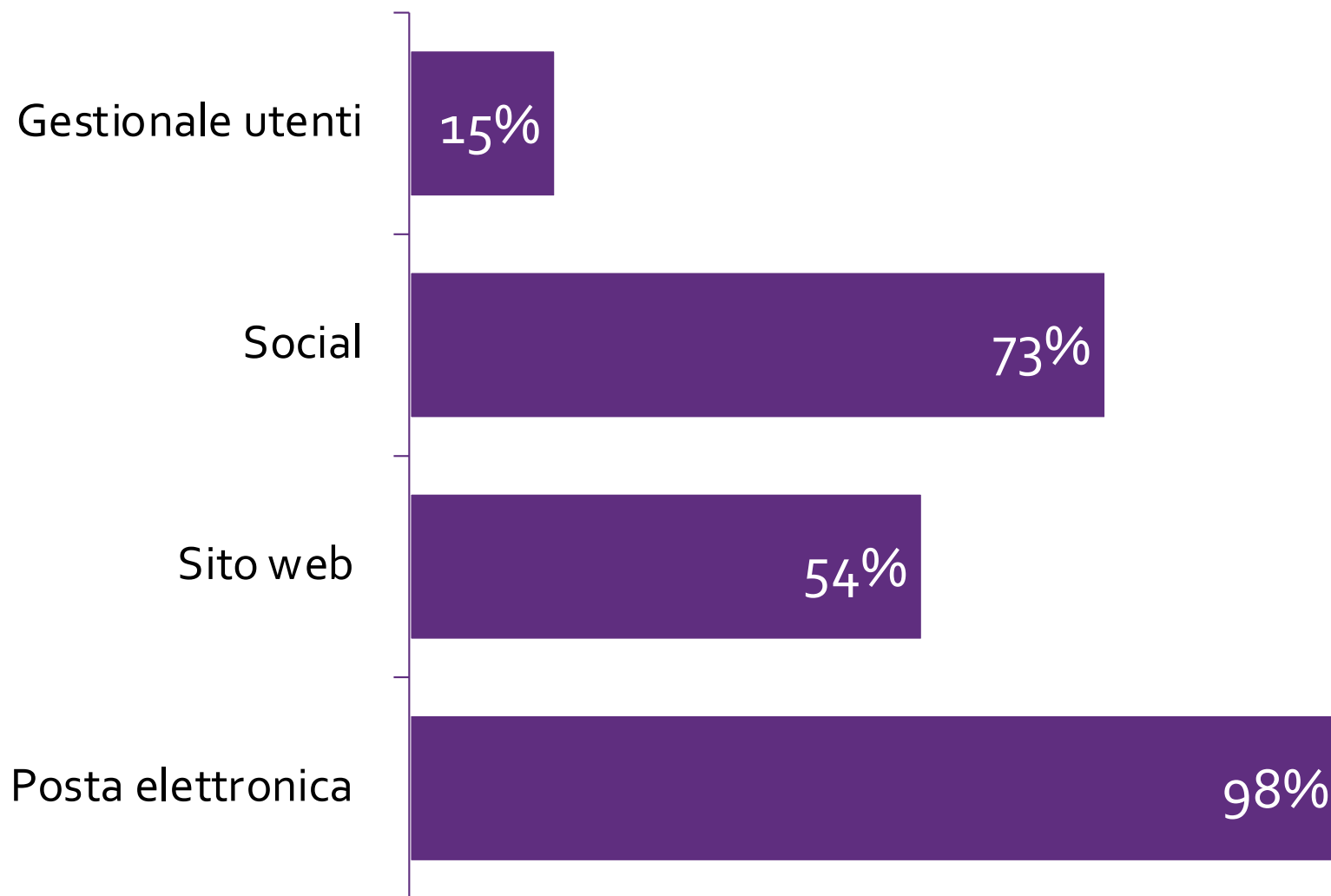
# Associazioni rispondenti per Comune





# Chi ha risposto

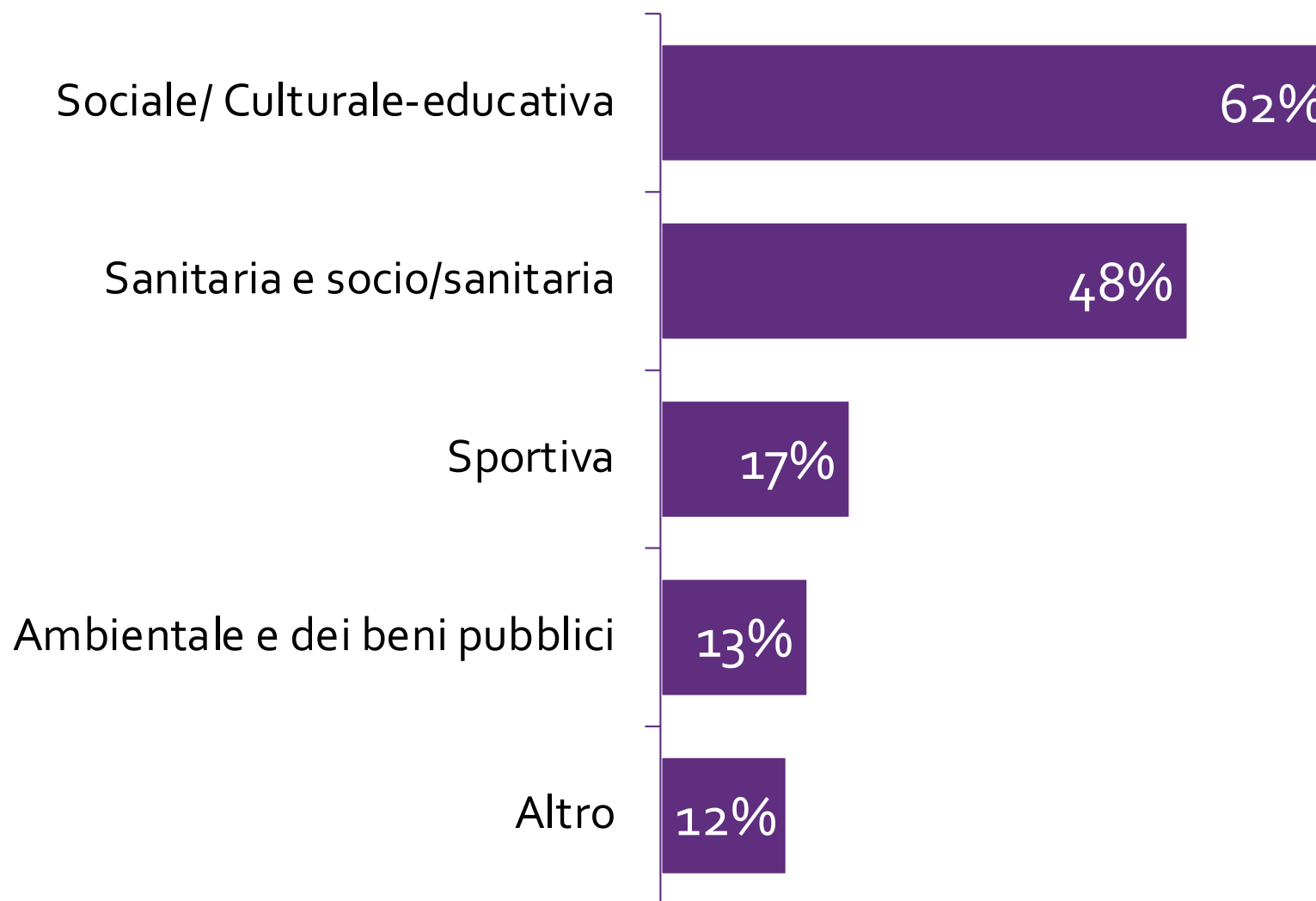
## Strumenti digitali utilizzati





# Settori di attività

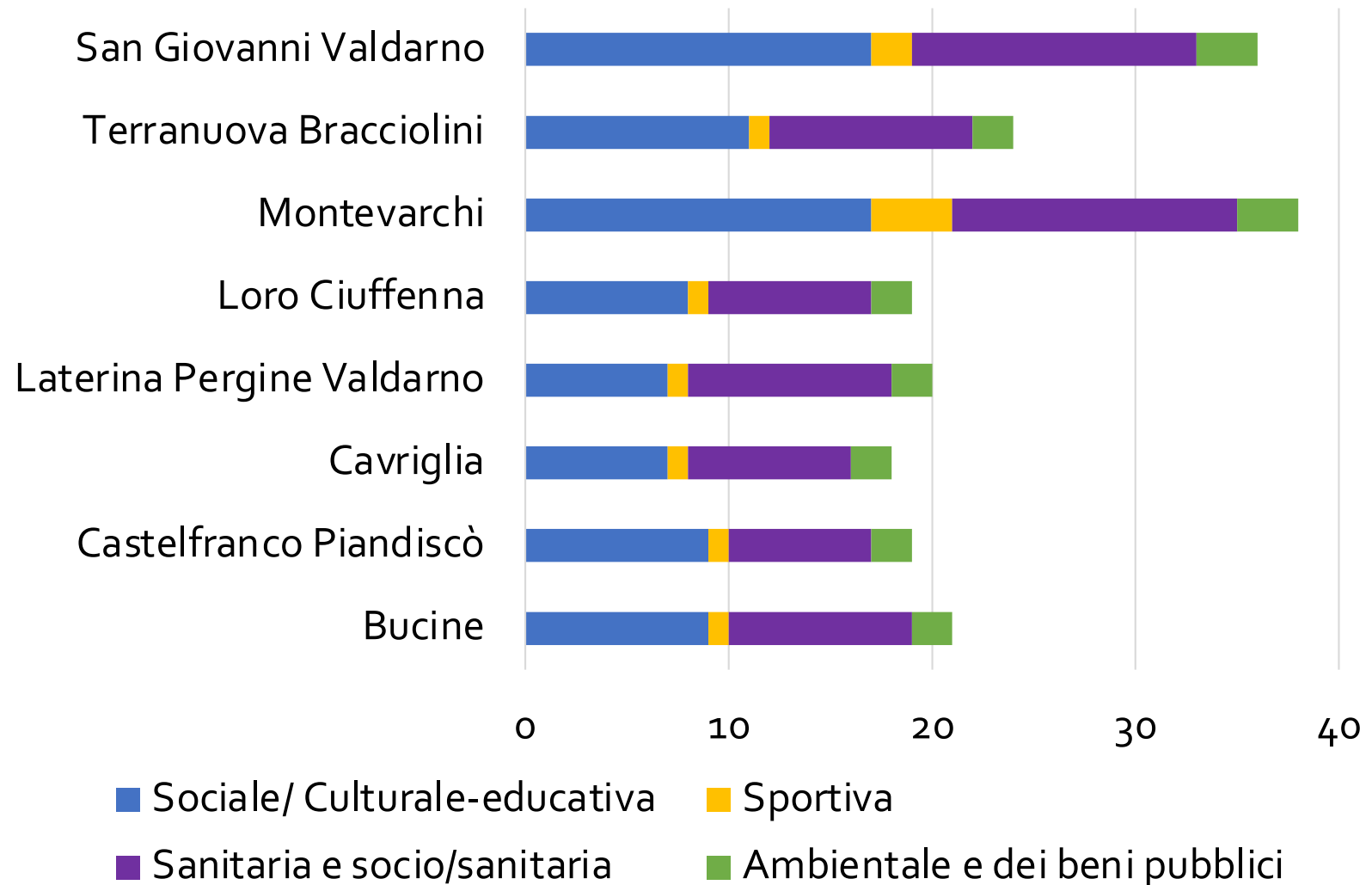
## Settore prevalente





# Settori di attività

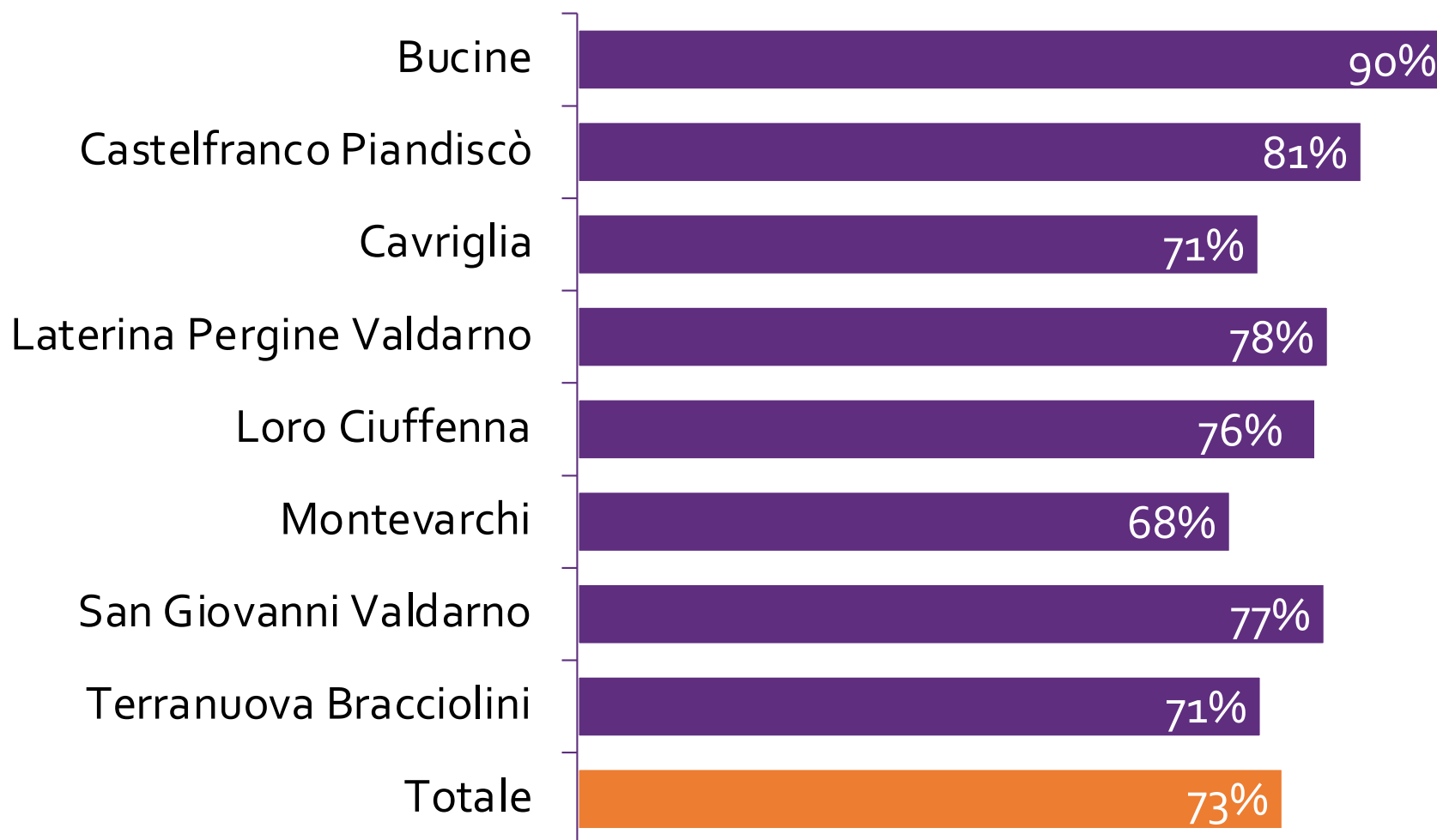
## Settore prevalente per Comune di attività





# Settori di attività

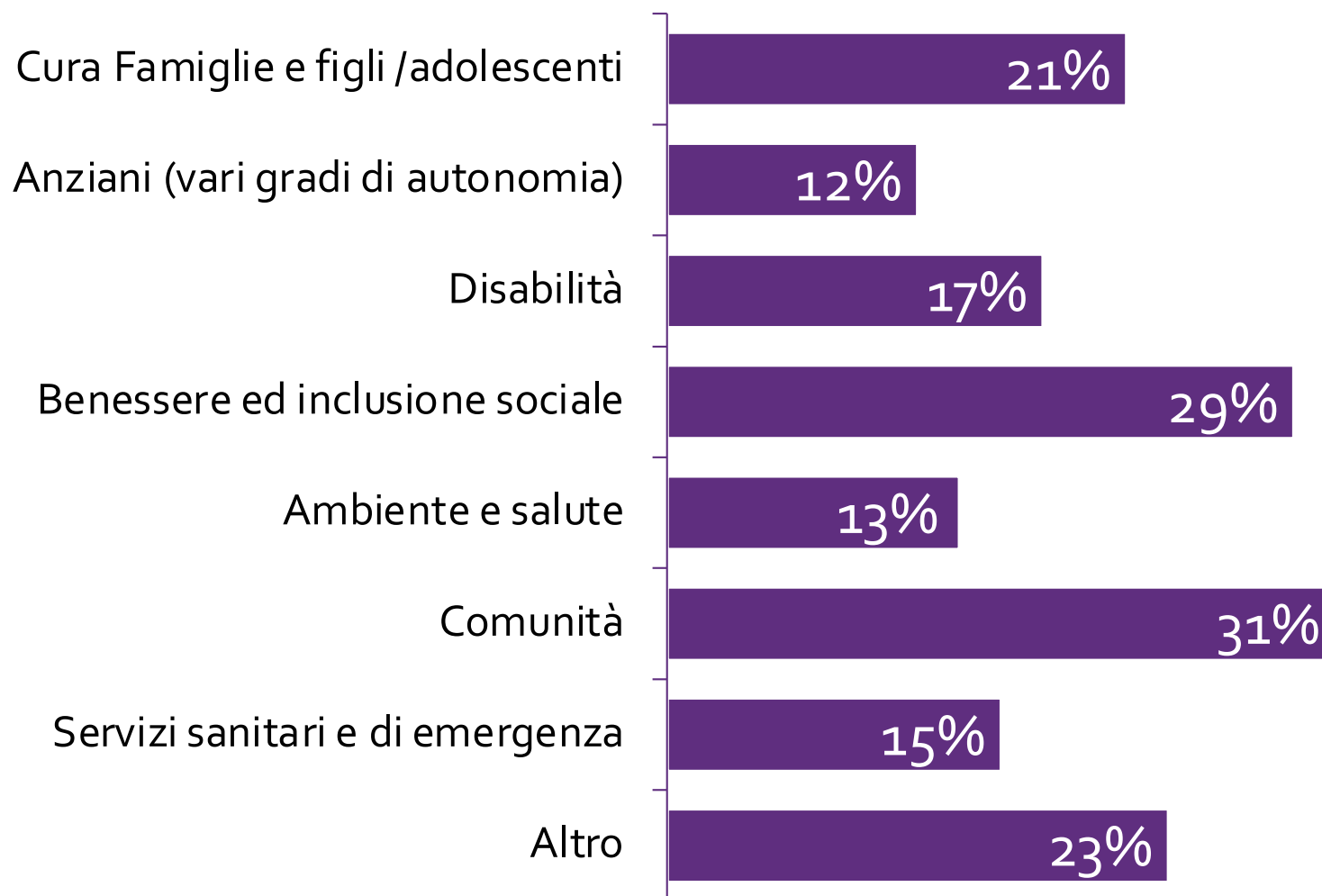
**Organizzazioni che svolgono attività di cura per  
Comune di attività**



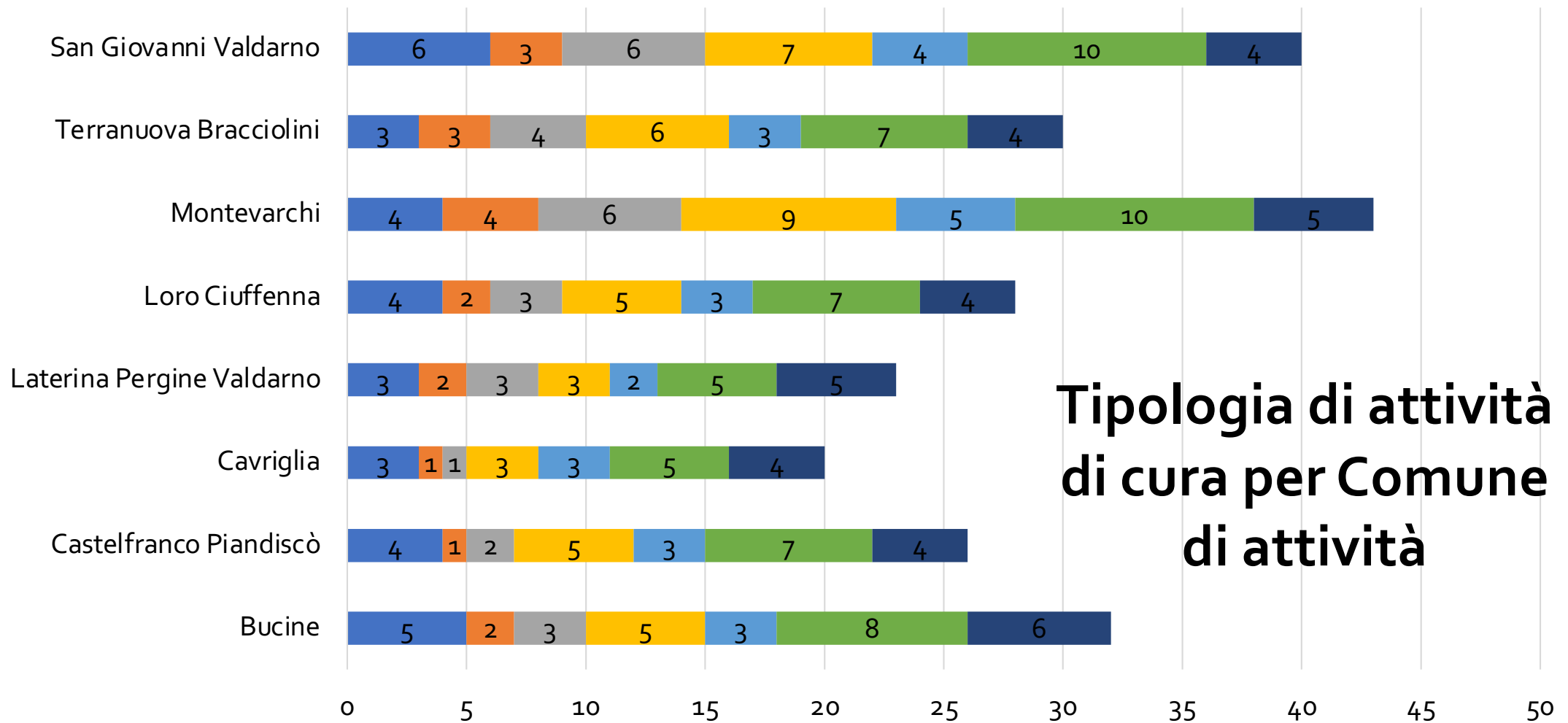


# Settori di attività

## Tipologia di attività di cura







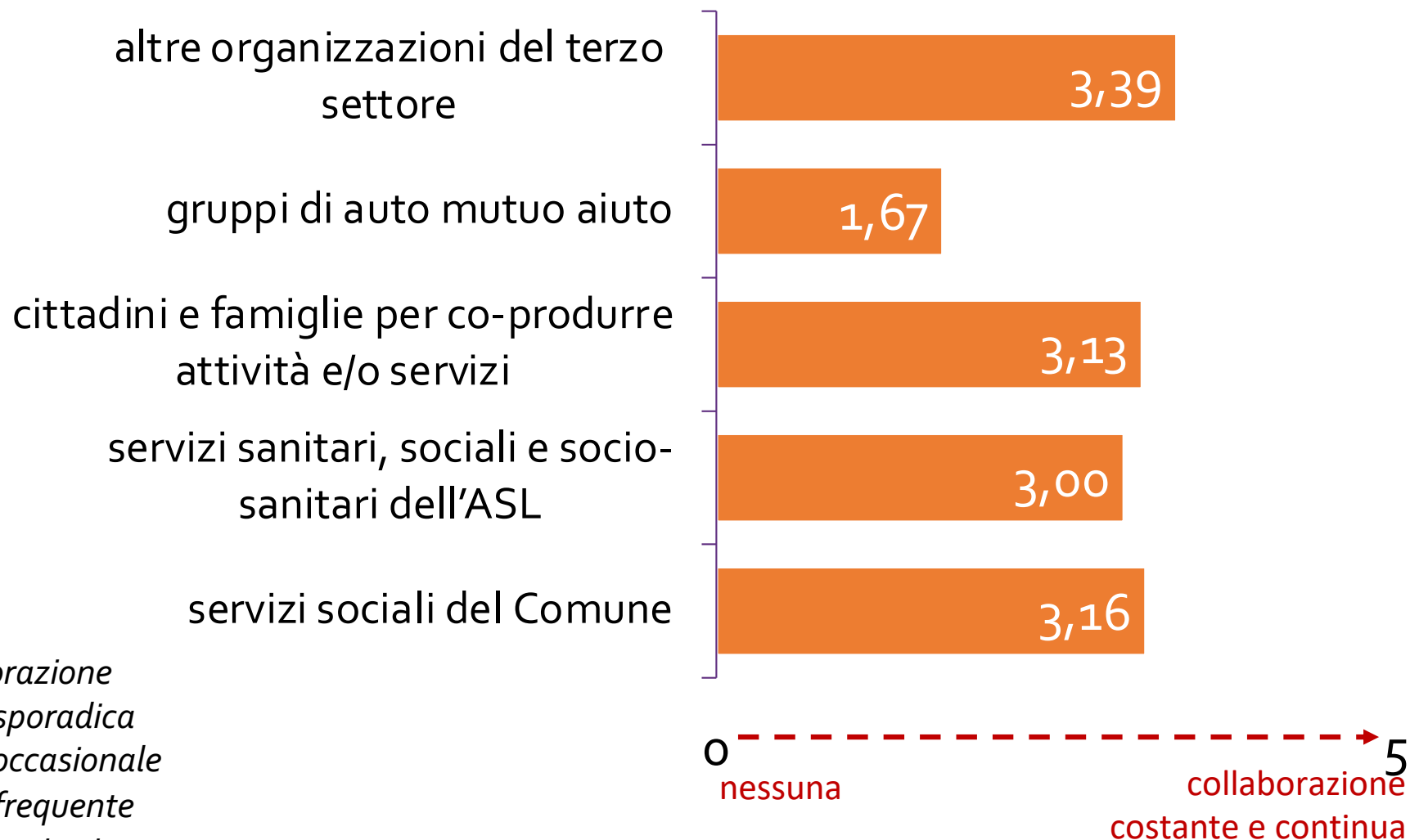
## Tipologia di attività di cura per Comune di attività

- Cura Famiglie e figli /adolescenti (doposcuola, attività ludiche, problemi educativi e/o familiari)
- Anziani con vario grado di autonomia (caregiver o anziani soli, attività ludiche o di socializzazione, ecc...)
- Disabilità (anche temporanea) di adulti e non
- Benessere ed inclusione sociale (attività sportive, ecc)
- Ambiente e salute (cura di spazi verdi, attività di salvaguardia ambientale)
- Comunità (attività che promuovono/favoriscono il vivere insieme)
- Servizi sanitari e di emergenza



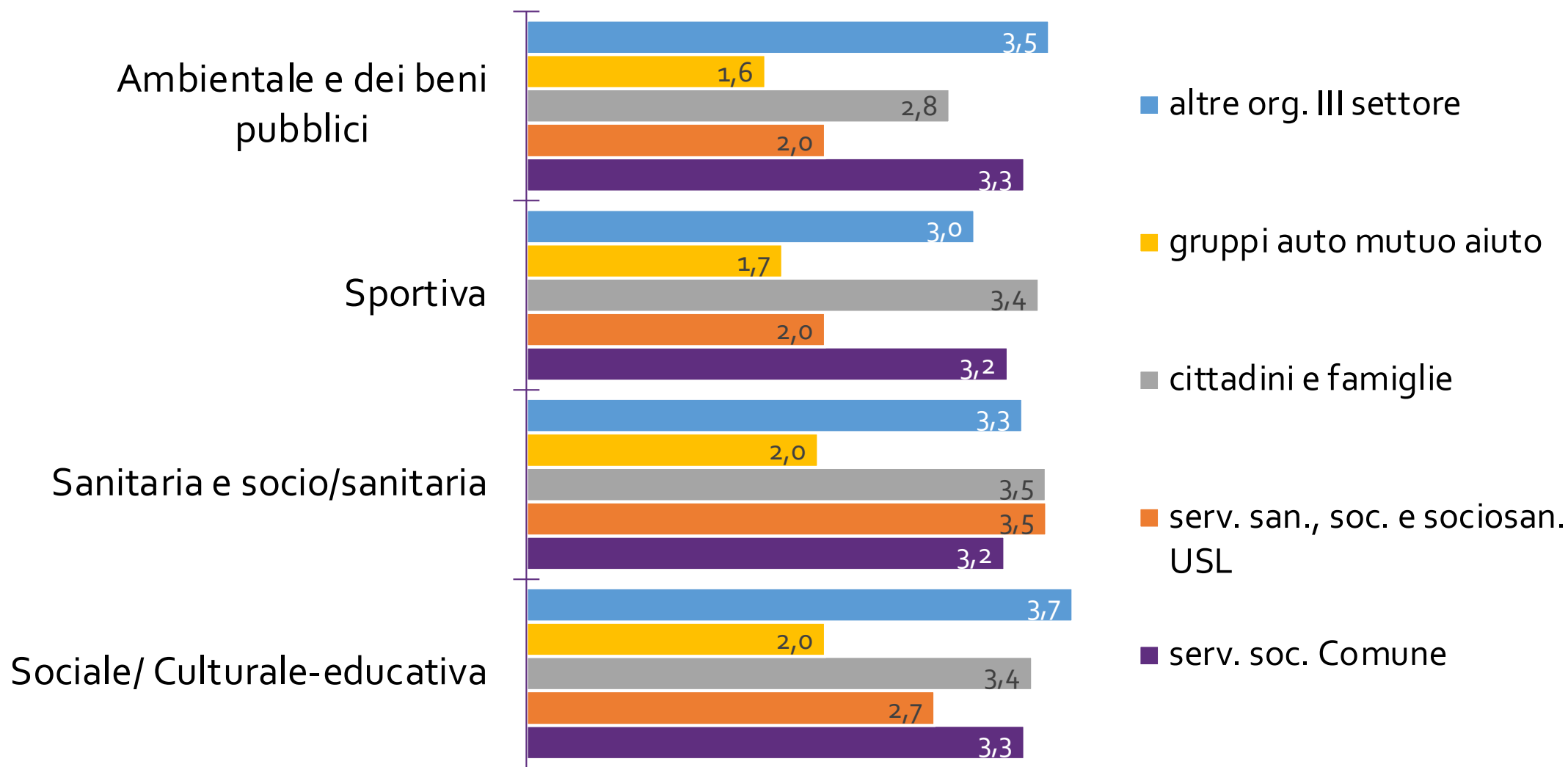
# Grado di collaborazione

## Grado di collaborazione con altri soggetti



- 1 - nessuna collaborazione
- 2 - collaborazione sporadica
- 3 - collaborazione occasionale
- 4 - collaborazione frequente
- 5 - collaborazione costante

# Grado collaborazione per settore prevalente



- 1 - nessuna collaborazione
- 2 - collaborazione sporadica
- 3 - collaborazione occasionale
- 4 - collaborazione frequente
- 5 - collaborazione costante

0 ————— 5  
 nessuna collaborazione                      collaborazione costante e continua



# Grado di collaborazione

## Con chi si collabora

- Associazioni e società sportive dilettantistiche
- Altre associazioni del territorio, parrocchie, sindacati
- Regione Toscana
- Amministrazioni Comunali (progettazione condivisa)
- Istituti Scolastici
- Istituzioni culturali, università e musei
- Cooperative Sociali e Educative
- Organizzazioni internazionali (progettazione europea)
- Organizzazioni della rete Arci nazionale
- Privati e aziende agricole
- ASL, RSA e strutture riabilitative

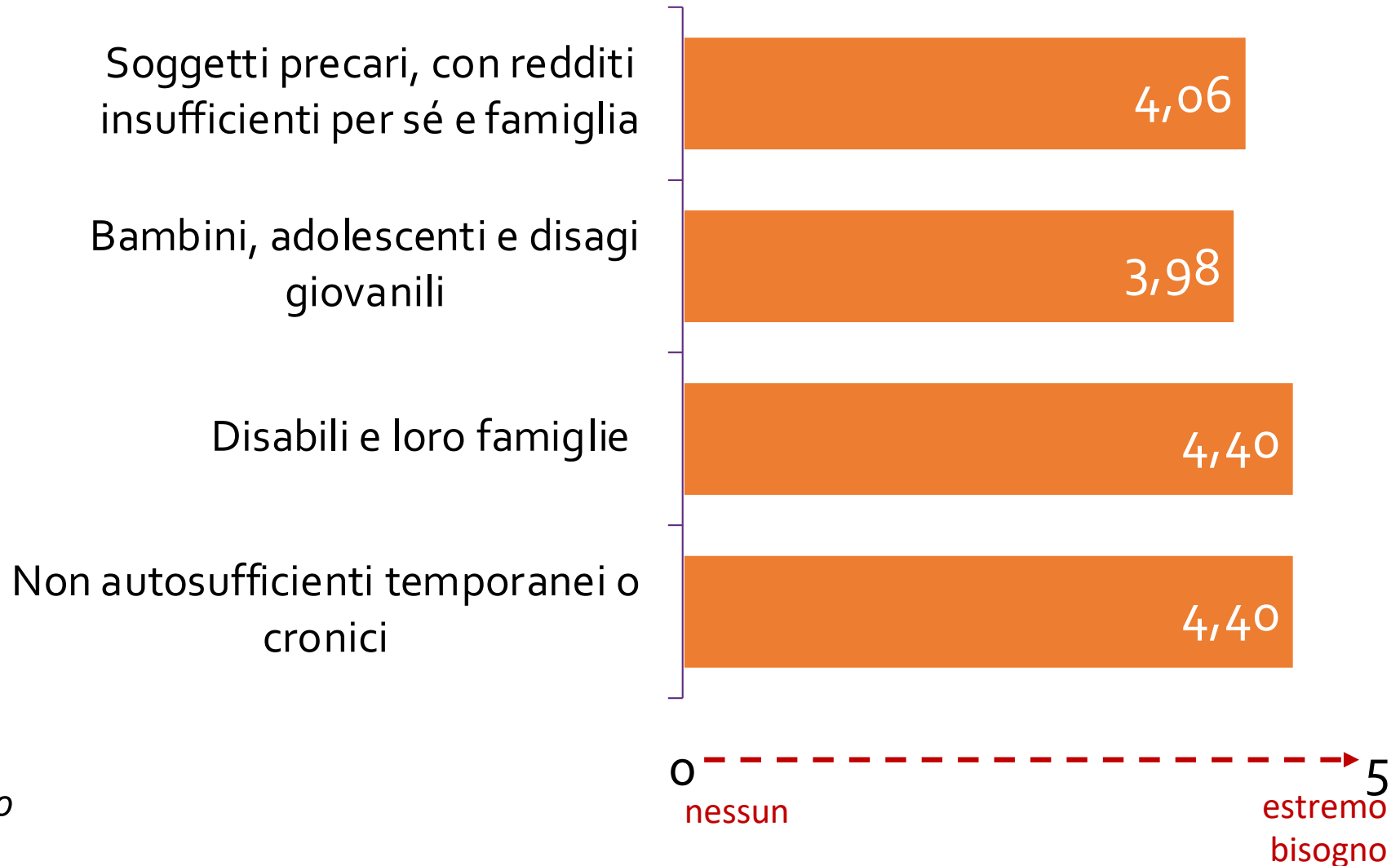
## Per fare cosa

- Condivisione di risorse umane e strutturali
- Attività educative
- attività di ricerca con attività culturale
- Attività di raccolta fondi
- Promozione della green mobility
- laboratori nelle RSA
- educazione alla memoria e cittadinanza attiva
- Festival musicali, concerti
- Promozione della diffusione e l'utilizzo di discipline olistiche per il benessere
- Organizzazione di eventi
- Organizzazioni di mercatini no profit
- Sport e disabilità
- Attività ludiche in strutture sanitarie
- Assistenza domiciliare ai malati oncologici e attività di cure complementari
- Protezione Civile
- Formazione primo soccorso



# I bisogni futuri

## Quali saranno i più rilevanti bisogni futuri?

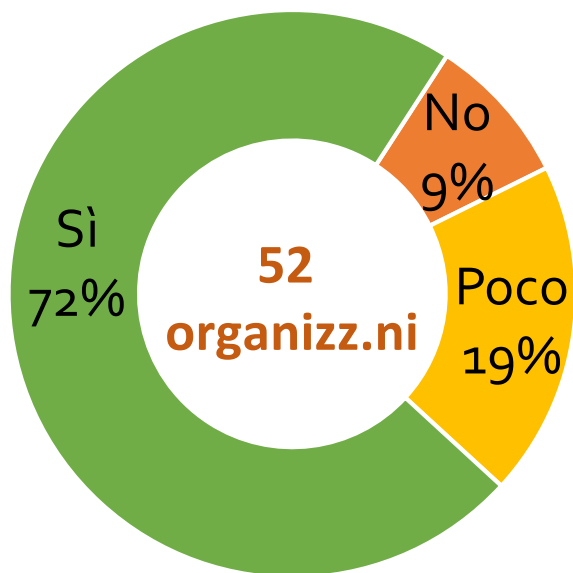


3 medio bisogno  
4 grande bisogno  
5 estremo bisogno

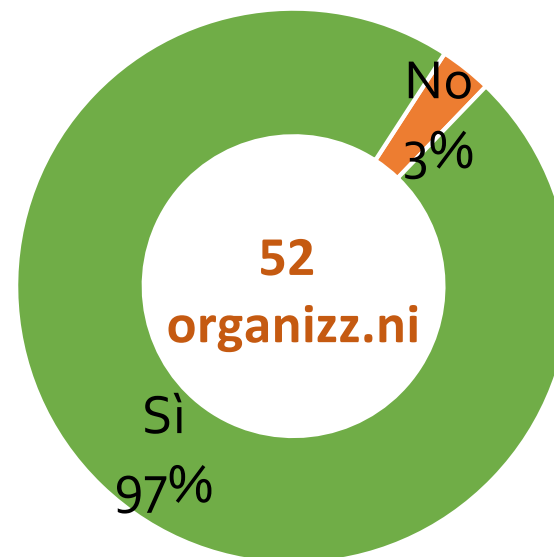


# Le Case di Comunità

Ha sentito parlare delle case di comunità che dovrebbero essere create nel Valdarno?



Pensa che siano utili?



Perché no?

Perché manca chi ha le competenze per farle funzionare

## In cosa saranno utili le CdC?

### Vicinanza ai Cittadini

- soprattutto se integrano vari servizi.

### Colmare Lacune nei Servizi Sociali e Sanitari

- nella risposta ai bisogni che i servizi sociali e sanitari tradizionali non riescono a soddisfare, per limitate risorse umane e oggettive.

### Ruolo del Terzo Settore

- Il TS è fondamentale nel colmare le lacune e nella soddisfazione dei bisogni, fornendo supporto educativo, informativo e assistenziale di base non coperto dalle istituzioni. Il TS deve essere coinvolto e deve collaborare per garantire l'efficacia delle case di comunità.

### Aggregazione Sociale e partecipazione

- possono essere aggregatori per le persone. La partecipazione dei cittadini alle politiche sanitarie è elemento cruciale per la promozione della salute.

### Aggiornamento dei Servizi

- modernizzarli in base alle nuove esigenze e alle disponibilità economiche della sanità, con un'ottimizzazione crescente.

### Promozione e Prevenzione della Salute

- Sono considerate utili se effettivamente promuovono una rete sociale di promozione e prevenzione della salute.

### Intercettazione Precoce di Disagi

- Rappresentano un mezzo per intercettare i disagi prima che si trasformino in situazioni patologiche, soprattutto per persone poco assistite. Possono intervenire preventivamente e offrire sostegno a chi è in situazioni difficili.

### Miglioramento della Qualità della Vita

- Sono un passo avanti, una risposta alle esigenze di coloro che non trovano risposte altrove, es. per le fragilità e le difficoltà presenti nel territorio.

### Riduzione degli Accessi al Pronto Soccorso

- grazie alla risposta immediata del medico di base.

### Presidio nei Territori

- Saranno punti di riferimento capillari nel territorio, sostituendo le piccole necessità che attualmente intasano ospedali e pronto soccorsi.



# Le Case di Comunità

**Desidererebbe partecipare, con la sua  
associazioni o gruppo, al percorso per  
la loro costruzione sul suo territorio?**

